

## 7 - LA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

La nuova Dotazione Organica, richiamando sinteticamente quanto già detto in precedenza, si adegua alle scelte ispirate dalle stesse ragioni della programmazione triennale del fabbisogno del personale e ne rappresenta una estrinsecazione in termini organizzativi per Settori e per Servizi.

La nuova Dotazione Organica qui adottata:

- a) riduce di sette unità i posti previsti nel precedente documento di Dotazione organica;
- b) conferma uno dei due posti originari in soprannumero, corrispondente al dipendente di Categoria A attualmente in servizio;
- c) si sviluppa per il triennio 2014-2016 senza cambiamenti.

Nello schema di sintesi riportato nella pagina seguente, oltre al numero dei dipendenti, vengono forniti gli elementi organizzativi dei tre settori dell'Ente e dei servizi inseriti in ciascuno di essi. In tale schema sono trascritti i dati per i quali si forniscono le seguenti precisazioni:

- il personale è distribuito per categorie economiche ed è suddiviso per Settori al cui vertice vi sono le aree Dirigenziali;
- il personale viene assegnato solo quantitativamente ad ognuno dei tre Settori.

L'attuale distribuzione del personale tra i tre Settori resta confermata, precisando comunque che nel Settore Amministrativo manca un dipendente di Categoria C (pensionamento del Responsabile dell'Ufficio del Personale nel 2013) il cui servizio dovrà essere assicurato, da subito, da altro dipendente di Categoria C per garantire non solo la funzionalità dell'Ufficio, ma anche per contribuire al raggiungimento degli obiettivi relativi alle accresciute competenze in capo al Segretario Generale. Si procederà, comunque, ad attribuire il personale compensativo per quei Settori nei quali diminuirà il personale attualmente in servizio a seguito delle procedure di prepensionamento o di messa di disponibilità. L'assegnazione dei nominativi dei dipendenti che dovranno essere trasferiti tra un Settore e l'altro, avverrà con provvedimento presidenziale sulla base delle procedure fissate dal regolamento degli Uffici e dei Servizi.

## DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2014

(ELEMENTI E PARAMETRI CONFERMATI ANCHE PER IL BIENNIO SUCCESSIVO)

### DESCRIZIONE SETTORI E SERVIZI

SETTORE AMMINISTRATIVO (SERVIZI ORGANIZZATIVI INSERITI NEL SETTORE)	SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZE (SERVIZI ORGANIZZATIVI INSERITI NEL SETTORE)	SETTORE TECNICO (SERVIZI ORGANIZZATIVI INSERITI NEL SETTORE)
Servizio Segreteria e Affari Generali	Servizio Ragioneria	Servizio Forestazione e Protezione Civile: gestione amministrativa
Servizio del Personale e Rapporti Interni	Servizio Gestione Finanziaria e Forniture	Servizio Forestazione e Protezione Civile: gestione tecnica
Servizio interventi nel campo sociale e forniture di Settore	Servizio Programmazione Socio-Economica e Controllo di Gestione	Servizio Agricoltura e Opere Pubbliche
		Servizio Vincolo Idrogeologico e Contenzioso
		Servizio Informatico e L.R. 8/2007

### NUMERO DIPENDENTI PER SETTORI SUDDI VISI PER CATEGORIA

SETTORE AMMINISTRATIVO (SERVIZI ORGANIZZATIVI INSERITI NEL SETTORE)	SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZE (SERVIZI ORGANIZZATIVI INSERITI NEL SETTORE)	SETTORE TECNICO (SERVIZI ORGANIZZATIVI INSERITI NEL SETTORE)
Dirigente: n° 1	Dirigente: n° 1	Dirigente: n° 1
Categoria C: n° 2	Categoria C: n° 2	Categoria D: n° 1
Categoria B: n° 2	Categoria B: n° 2	Categoria C: n° 3
		Categoria B: n° 3

**Totale dipendenti: 5**

**Totale dipendenti: 5**

**Totale dipendenti: 8**

Il numero totale dei posti della Dotazione Organica è pari a 18. Tali posti sono tutti coperti per cui non vi sono posti vacanti in Dotazione Organica.

## 8. SOPRANNUMERARIETA' DI PERSONALE: CAUSE E COLLOCAMENTO DEL PERSONALE INTERESSATO

Con la dotazione organica così come quantificata nel paragrafo precedente, è stata adottata una scelta riduttiva di posti in dotazione. Ciò determina rispetto ai dipendenti in servizio posizioni di soprannumerarietà di personale. Di seguito viene puntualmente quantificata tale soprannumerarietà mediante un confronto tra i posti previsti nella nuova dotazione organica suddivisi per Categoria professionale, e i dipendenti in servizio parimenti suddivisi per Categoria professionale.

<b>TABELLA PER DETERMINAZIONE PERSONALE IN SOPRANNUMERO</b>		
Dipendenti Categoria professionale nuova Dotazione organica	Dipendenti Categoria professionale in servizio	Dipendenti in soprannumero per categoria
Dirigenti: n° 3	Dirigenti: n° 3	//
Categoria D: n° 1	Categoria D: n° 1	//
Categoria C: n° 7	Categoria C n° 10	3
Categoria B: n° 7	Categoria B: n° 11	4
Categoria A: n° 0	Categoria A: n° 1	1
<b>Totale 18</b>	<b>Totale 26</b>	<b>Totale 8</b>

I dipendenti in soprannumero, pertanto, sono otto. L'accezione di soprannumerarietà è quella adottata dalla circolare n° 4/2014 del Ministero per la Semplificazione nella Pubblica Amministrazione concernente *"Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento"*. Le posizioni di soprannumerarietà, pertanto, riguardano situazioni per cui il personale in servizio supera la dotazione organica in tutte le qualifiche e le categorie, con la conseguenza che non vi sono posti vacanti utili per una eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti (l'eccedenza di personale, invece, è riferita a quei casi in cui il personale in servizio supera i posti di dotazione organica solo per alcune posizioni o qualifiche con la possibilità che vi potrebbero essere condizioni per la riconversione del personale).

Le cause per le quali si registrano numero otto posizioni di soprannumerarietà, a titolo riepilogativo, derivano da:

- ragioni funzionali in conseguenza della rideterminazione dei carichi di lavoro in base ai quali, si registrano parametri di TMA inferiori rispetto a quelli registrati nel

precedente studio; la diversa parametrizzazione discende dal cambiamento dei processi lavorativi e dalla transitoria riduzione di risorse da parte della Regione che si riverbera in diminuzione delle attività lavorative;

- b) ragioni finanziarie riferite alla situazione di disavanzo di amministrazione in cui versa la Comunità Montana con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2013.

Per la gestione delle posizioni in soprannumero, l'esito lavorativo dei dipendenti che saranno individuati nominativamente in detto soprannumero potrà essere agganciato all'applicazione dell'art. 2, comma 11, del D.L. n° 95 del 2012, convertito in legge n° 135 del 2012 i cui contenuti sono stati estesi anche agli Enti Locali dall'art. 2, comma 3, del D.L. n° 101/2013, convertito in legge n° 125/2013. Gli strumenti delle norme appena citate garantiscono la possibilità per il personale dichiarato in soprannumero/eccedenza di poter essere collocato in prepensionamento. Infatti, nel dettaglio, le norme da applicare sono le seguenti:

A)- l'art. 2, comma 1, lettera a) del D.L. 95/2012, convertito con legge 135/2012 recita: "*Per le unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito delle riduzioni previste dal comma 1, le amministrazioni, fermo restando per la durata del soprannumero il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, compresi i trattenimenti in servizio, avviano le procedure di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottando, ai fini di quanto previsto dal comma 5 dello stesso articolo 33, le seguenti procedure e misure in ordine di priorità: a) applicazione, ai lavoratori che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2014, dei requisiti anagrafici e di anzianità contributiva nonche' del regime delle decorrenze previsti dalla predetta disciplina pensionistica, con conseguente richiesta all'ente di appartenenza della certificazione di tale diritto. Si applica, senza necessità di motivazione, l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Ai fini della liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato, per il personale di cui alla presente lettera:*

*1) che ha maturato i requisiti alla data del 31 dicembre 2011 il trattamento di fine rapporto medesimo sarà corrisposto al momento della maturazione del diritto alla corresponsione dello stesso sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1, commi 22 e 23, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;*

*2) che matura i requisiti indicati successivamente al 31 dicembre 2011 in ogni caso il trattamento di fine rapporto sarà corrisposto al momento in cui il soggetto avrebbe maturato il diritto alla corresponsione dello stesso secondo le disposizioni dell'articolo 24 del citato decreto-legge n. 201 del 2011 e sulla base di quanto stabilito*

*dall'articolo 1, comma 22, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"*

B)- l'art. 2 del D.L. 101/2013, convertito in legge n° 125/2013, ha disposto, tra l'altro:

- a) la rettifica del citato art. 2 della legge 135/2012 nel senso che sono state prolungate le scadenze entro le quali far maturare il diritto al prepensionamento con la normativa previgente alla riforma "Fornero" (dal 31.12.2014 sono state portate al 31.12.2016), fissando in tre anni la decorrenza dal 1° gennaio 2013 per l'individuazione dei soprannumerari non riassorbibili;*
- b) l'estensione dell'applicazione del citato articolo di cui al precedente punto a) a tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.*

Le procedure da seguire per collocare il personale dichiarato in soprannumero, sono state dettagliate nella citata circolare n° 4/2014 del Ministero della Semplicazione e della Pubblica Amministrazione. Qui viene puntualizzato che in caso di dichiarazione di personale in soprannumero occorre procedere all'individuazione dei soggetti interessati alla soprannumerarietà in base a quanto stabilito dall'art. 33, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui i criteri di individuazione per la messa in mobilità del personale in esubero vanno correttamente concordati con le Organizzazioni Sindacali di categoria. In subordine, chiarisce che nei casi in cui all'interno del personale vi siano le condizioni per verificare l'applicazione del prepensionamento ai sensi del citato art. 2, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, l'Amministrazione dovrà effettuare la ricognizione delle posizioni dei lavoratori al fine di stabilire se tra questi vi sono soggetti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi utili (maturare la decorrenza del trattamento pensionistico entro il 31.12.2016) per il collocamento in pensione in base alla normativa vigente prima della riforma "Fornero".

Sulla base di quanto innanzi precisato, questa Amministrazione potrà affrontare l'individuazione e il collocamento dei soggetti in soprannumero applicando pienamente la normativa sul prepensionamento in argomento. Di seguito, infatti, si riportano, nelle pagine successive, le tabelle nelle quali si effettua la ricognizione sui requisiti per il prepensionamento dei dipendenti di questo Ente che hanno maturato e matureranno la decorrenza del trattamento pensionistico entro il 31.12.2016.

ID	Nome/Inizio	Città	Data nascita	Inizio Rapporto	Totale Anni di Servizio maturati al 31/12/2012		Età anagrafica al 31/12/2012	Età maturata al 31/12/2012	Totale età + servizio al 31/12/2012	Maturazione diritto al prepensionamento	Decorrenza collocamento in pensione
					ANNI	MESE/GIORNI					
1	Carone Enrico	CS	10/09/1948	16/07/1978	29	9	27	63.03.21	(63.03.21)+(38.09.27) = 101.03.17	al 08/01/11/2012	
2	Carozza Vito	CS	06/06/1949	25/04/1960	33	11	6	63.06.26	(63.06.26)+(31.10.06) = 97.06.06		
3	Capozzi Fiorilla	BS	13/02/1940	17/09/1979	33	3	14	52.00.12	(52.00.12)+(23.00.14) = 85.03.26		
4	Cella Nicola	BS	28/01/1957	09/08/1979	33	4	22	55.11.05	(55.11.05)+(30.04.22) = 89.03.27		
5	Comino Gianluigi	BS	21/09/1960	15/11/1978	34	1	16	62.04.09	(62.04.09)+(34.01.16) = 88.05.25		
6	Cordella Alessandro	BT	13/03/1952	21/11/1979	36	2	10	60.06.19	(60.06.19)+(36.02.10) = 86.11.29		
7	De Rosa Antonio	BS	04/10/1953	15/11/1978	34	1	16	59.02.27	(59.02.27)+(34.01.16) = 93.04.12		
8	De Rosa Pasquale	CS	31/04/1954	15/11/1978	34	1	16	58.07.00	(58.07.00)+(34.01.16) = 92.08.16		
9	Di Franco Gianfranco	DS	25/04/1956	01.02.1981	31	11	0	56.08.09	(56.08.09)+(31.11.00) = 87.08.09		
10	Di Gaudio Emilio	BS	27/11/1954	15/11/1978	34	1	16	58.01.04	(58.01.04)+(34.01.16) = 82.02.20		
11	Di Gaudio Marcello	CS	28/08/1954	15/11/1978	34	1	16	58.04.03	(58.04.03)+(34.01.16) = 82.05.19		
12	Di Gaudio Maria Luisa	CS	05/10/1960	16/07/1984	30	11	13	52.02.28	(52.02.28)+(30.11.13) = 83.01.29		
13	Luiati Giovanni	AS	02/03/1954	16/12/1978	34	0	13	58.03.29	(58.03.29)+(34.00.13) = 92.03.11		
14	Manfredonia Francesco	CS	11/03/1962	29/01/1982	30	11	2	50.09.20	(50.09.20)+(30.11.02) = 81.04.22		
15	Modugno Vincenzo	CS	19/12/1957	05/04/1963	29	6	26	55.00.12	(55.00.12)+(29.06.26) = 84/03/07		
16	Morea Luigi	BS	23/11/1956	15/11/1978	33	1	18	56.01.08	(56.01.08)+(35.01.18) = 91.02.24		
17	Niava Rosanna	BS	20/01/1955	07/08/1979	36	6	12	57.11.11	(57.11.11)+(36.06.12) = 94.05.22		
18	Pazzanese Giancarmine	CS	09/07/1955	02/01/1981	31	11	30	57.05.22	(57.05.22)+(31.11.30) = 89.05.22		
19	Piccola Antonio	CS	08/11/1954	15/12/1978	35	6	16	56.01.23	(56.01.23)+(35.06.16) = 83/05/08		
20	Rubino Carmelo	CS	02/10/1950	01/04/1983	29	9	0	54.02.28	(54.02.28)+(29.09.00) = 83/11/28		
21	Scavano Costino	BS	05/03/1956	15/11/1978	34	1	16	56.09.26	(56.09.26)+(34.01.16) = 90.11.11		
22	Stabile Luigi Leopoldo	BS	18/11/1953	15/12/1978	34	0	16	59.01.13	(59.01.13)+(34.00.16) = 93.01.29		
23	Ventura Silvana	BS	02/06/1952	15/11/1978	34	1	16	60.07.29	(60.07.29)+(34.01.16) = 94.05.14		

ID	Nome/Cognome	Cl.	Data nascita	Inizio Rapporto	Totale Anni di Servizio maturati al 31/12/2013	ESL maturata al 31/12/2013	Totale ESL - servizio al 31/12/2013	Maturazione diritto al pensionamento	Decorrenza collocamento in pensione
					ANNI MESI GIORNI	GIORNI			
1	Gnocchi Vito	C5	06/09/1949	25/04/1980	34 11 6	64.06.25	(64.06.25)+(04.11.00) = 99.06.20		
2	Capozzi Rosetta	B5	19/12/1960	17/09/1979	34 4 24	53.00.12	(53.00.12)+(04.01.16) = 67.03.28		
3	Cala Nicola	B5	26/07/1957	09/09/1979	34 4 22	56.11.05	(56.11.05)+(04.02.22) = 91.03.27	SI dal 15.10.2013	16.10.2014
4	Corrado Alfredo	B7	21/08/1950	15/11/1978	1 16	63.04.09	(63.04.09)+(05.07.16) = 89.05.25	SI dal 14.06.2013	15.06.2014
5	Cardelli Alessandro	B7	13/03/1952	21/11/1979	36 2 10	61.06.16	(61.06.16)+(09.02.50) = 101.11.28		
6	Di Rosa Antonio	B5	04.10.1953	15/11/1978	35 1 16	60.02.27	(60.02.27)+(05.01.16) = 65.04.12		
7	Di Rosa Pasquale	C5	31/02/1954	15/11/1978	35 1 16	59.07.00	(59.07.00)+(03.01.16) = 64.08.16		
8	Fusco Gianfranco	D5	25/04/1956	01.02.1981	32 11 0	57.06.06	(57.06.06)+(02.11.00) = 69.08.06		
9	Galio Enrico	B5	27/11/1954	15/11/1978	35 1 16	50.01.04	(50.01.04)+(05.01.16) = 54.02.20		
10	Galio Marcello	C5	28/08/1954	15/11/1978	35 1 16	59.04.03	(59.04.03)+(05.01.16) = 64.05.19		
11	Galio Maria Luisa	C5	09/10/1960	16/01/1984	31 11 13	53.02.26	(53.02.26)+(01.11.59) = 65.01.28		
12	Luti Giovanni	A5	02/03/1954	18/12/1978	35 0 13	56.06.29	(56.06.29)+(05.00.13) = 64.06.11		
13	Masturante Francesco	C5	11/03/1962	29/01/1982	31 11 2	51.09.20	(51.09.20)+(01.11.00) = 63.08.22		
14	Mellino Vincenzo	C5	19/12/1957	05/04/1983	30 8 26	56.00.12	(56.00.12)+(01.08.26) = 66.08.07		
15	Mora Luigi	B5	23/1/1956	15/11/1978	36 1 12	57.01.06	(57.01.06)+(06.01.16) = 63.02.24		
16	Nova Rosalia	B5	20/01/1956	01/06/1979	37 6 12	64.11.11	(64.11.11)+(07.06.12) = 90.08.22		
17	Pazzanese Giancamilla	C5	09/07/1955	02/01/1981	32 11 30	54.05.23	(54.05.23)+(02.11.30) = 91.06.22		
18	Pavoni Adolfo	C6	08/01/1954	15/12/1978	36 6 16	56.01.23	(56.01.23)+(06.06.16) = 66.08.08		
19	Ruano Carmelo	C5	03/10/1954	01/04/1983	30 9 0	56.02.28	(56.02.28)+(00.09.00) = 65.11.28		
20	Scalzo Claudio	B5	09/02/1956	15/11/1978	35 1 16	57.06.26	(57.06.26)+(05.01.16) = 62.11.11		
21	Stabile Ugo Leopoldo	B5	18/11/1953	15/12/1976	35 0 16	60.01.13	(60.01.13)+(05.00.16) = 65.01.29		
22	Vannone Silvana	B5	02/05/1952	15/11/1978	36 1 16	61.07.29	(61.07.29)+(05.01.16) = 66.09.14		

ID	Nome/numero	Cat.	Data nascita	Inizio Rapporto	Totale Anni di Servizio maturati al 31/12/2014	Età	Tabella età + servizio al 31/12/2014	Maturazione diritto al pensionamento	Decorrenza collocamento in pensione
					ANNI MESI GIORNI	anni			
1	Carozza Vito	CS	06/06/1949	25/04/1960	35 11 6	66,06,325	(66,06,325)+(36,11,06) = 102,106,000	SI dal 26.01.2014	
2	Carozza Fosca	BS	19/12/1950	17/09/1979	35 3 14	54,00,12	(54,00,12)+(38,03,14) = 89,03,26		
3	Cala Nicola	BS	26/01/1957	09/08/1979	35 4 22	57,11,05	(57,11,05)+(35,04,22) = 93,03,27		
4	De Rosa Antonio	BS	04.10.1933	15/11/1978	36 1 16	61,02,27	(61,02,27)+(38,01,16) = 97,04,12		
5	De Rosa Pasquale	CS	31/05/1954	15/11/1978	36 1 16	60,07,00	(60,07,00)+(38,01,16) = 94,08,16		
6	Frascò Garofano	DS	25/04/1956	01.02.1981	33 11 0	58,00,06	(58,00,06)+(33,11,00) = 91,08,06		
7	Gallo Emilia	BS	27/11/1954	15/11/1978	36 1 16	60,01,04	(60,01,04)+(38,01,16) = 98,02,20		
8	Gallo Marcello	CS	23/08/1954	15/11/1978	36 1 16	60,04,03	(60,04,03)+(38,01,16) = 98,05,19		
9	Gallo Maria Luisa	CS	05/10/1950	15/07/1984	32 11 13	54,02,26	(54,02,26)+(32,11,13) = 87,07,29		
10	Ludal Giovanni	AS	02/03/1954	18/21/1978	36 0 13	60,08,24	(60,08,24)+(38,00,13) = 98,09,11		
11	Mastrandrea Francesco	CS	11/03/1962	25/07/1982	32 11 2	52,09,20	(52,09,20)+(32,11,02) = 85,08,22		
12	Mastrandrea Vincenzo	CS	19/12/1957	05/04/1983	31 8 26	57,00,12	(57,00,12)+(31,08,26) = 88,09,07		
13	Mora Luigi	BS	23/11/1956	15/11/1978	37 1 16	64,01,08	(64,01,08)+(37,01,16) = 98,02,24		
14	Niese Fosca	BS	20/07/1955	01/09/1979	38 6 12	59,11,11	(59,11,11)+(38,06,12) = 98,08,22		
15	Pazzanese Giancarmine	CS	09/07/1955	02/07/1981	33 11 30	59,05,23	(59,05,23)+(33,11,20) = 93,05,22		
16	Pizzoni Adriano	CS	03/11/1954	15/12/1978	37 7 6	60,01,23	(60,01,23)+(37,06,16) = 97,08,08		
17	Rubano Carmelo	CS	03/10/1958	01/04/1983	31 9 0	54,02,26	(54,02,26)+(31,09,00) = 87,11,26		
18	Scaramo Carmelo	BS	05/03/1956	15/11/1978	36 1 16	54,09,28	(54,09,28)+(38,01,16) = 94,11,11		
19	Stabile Ugo Leopoldo	BS	18/11/1953	15/21/1978	36 0 16	61,01,13	(61,01,13)+(36,00,16) = 97,07,29		
20	Vittorio Silvana	BS	02/05/1952	15/11/1978	36 1 16	62,07,29	(62,07,29)+(36,01,16) = 98,09,14	SI dal 15.10.2014	16.10.2015

ID	Nome/numero	Categoria	Data nascita	Inizio Rapporto	Totale Anni di Servizio maturati al 31/12/2015	Età	Tabella età + Servizio al 31/12/2014	Maturazione diritto al pensionamento	Decorrenza collocamento in pensione
		I° D II° D			ANNI MESI GIORNI	anni			
1	Carozza Aldo	I° D	01.07.1959	18.04.1985	31 3 25	56,06,00	(56,06,00)+(31,05,25) = 87,11,25		
2	De Santis Anna	I° D	14.08.1954	15.09.1982	32 3 16	60,04,13	(60,04,13)+(32,03,16) = 92,07,29		

ID / #	Nominativo	Cat.	Data nascita	Indice Rapporto	Totale Anni di Servizio maturati al 31/12/2015		EIA maturata al 31/12/2015	EIA maturata al 31/12/2015	Totale età + servizio al 31/12/2015	Maturazione diritto al prepensionamento	Decorrenza collocamento in pensione
					ANNI	MESE/GIORNI					
1	Capozzi Rosetta	B5	19/12/1980	17/09/1979	36	3	14	55.04,12	(55,04,12) + (08,02,14) = 63,06,26		
2	Cala Nicola	B5	20/07/1957	09/08/1979	36	4	22	58,11,05	(58,11,05) + (08,04,22) = 66,03,27		
3	De Rosa Antonio	B5	04,10,1953	15/11/1978	37	1	16	62,02,27	(62,02,27) + (07,01,16) = 69,04,42		05,01,2016
4	De Rosa Pasquale	C5	31/05/1954	15/11/1978	37	1	16	61,07,00	(61,07,00) + (07,01,16) = 68,08,16		02,09,2016
5	Francis Giuliano	D5	25/04/1956	01,02,1981	34	11	0	50,08,08	(50,08,08) + (04,11,00) = 54,09,08		
6	Gallo Emilia	B5	27/11/1954	15/11/1978	37	1	16	61,01,04	(61,01,04) + (07,01,16) = 68,02,20		02,12,2016
7	Gallo Marcello	C5	28/08/1954	15/11/1978	37	1	16	61,04,03	(61,04,03) + (07,01,16) = 68,05,19		
8	Gallo Maria Luisa	C5	09/10/1960	18/01/1984	33	11	13	55,02,26	(55,02,26) + (03,11,13) = 58,01,29		
9	Liall Giuseppe	A6	02/03/1954	18/12/1978	37	0	13	61,08,28	(61,08,28) + (07,00,13) = 68,08,11		04,08,2016
10	Mastrototola Francesco	C5	11/03/1962	20/07/1982	33	11	2	53,06,20	(53,06,20) + (03,11,02) = 56,08,22		
11	Melluso Vincenzo	C5	19/12/1957	05/04/1983	32	8	28	58,06,12	(58,06,12) + (02,08,28) = 60,09,07		
12	Mora Luigi	B5	23/11/1958	15/11/1978	38	1	18	59,07,08	(59,07,08) + (08,01,18) = 67,02,24		
13	Mora Rosetta	B5	20/01/1955	01/08/1979	39	6	12	60,11,11	(60,11,11) + (09,06,12) = 69,06,22		
14	Pizzonesi Giancamille	C5	09/07/1955	02/01/1981	34	11	30	60,05,23	(60,05,23) + (04,11,30) = 64,05,22		
15	Pizzoni Antonio	C5	08/11/1954	15/12/1978	38	6	18	61,01,23	(61,01,23) + (08,06,18) = 69,06,08		
16	Rubino Carmelo	C5	03/10/1958	01/04/1983	32	9	0	57,02,26	(57,02,26) + (02,09,00) = 59,11,28		
17	Santoro Costantino	B5	05/03/1956	15/11/1978	37	1	16	59,08,26	(59,08,26) + (07,01,16) = 66,11,11		
18	Stella Ugo/Leopoldo	B5	18/11/1953	15/12/1978	37	0	16	62,01,13	(62,01,13) + (07,00,16) = 69,01,29		

ID	Nominativo	Categoria	Data nascita	Indice Rapporto	Totale Anni di Servizio maturati al 31/12/2015		EIA maturata al 31/12/2015	Totale età + Servizio al 31/12/2015	Maturazione diritto al prepensionamento	Decorrenza collocamento in pensione
					ANNI	MESE/GIORNI				
1	Caruzza Aldo	I+D	07,07,1958	18,04,1985	32	5	25	57,06,00	(57,06,00) + (02,05,28) = 59,11,28	
2	Dalmonico Anna	I+D	14,08,1954	15,05,1982	33	3	15	61,04,13	(61,04,13) + (03,03,15) = 64,07,28	

**TABELLA FINALE DI RIEPILOGO DEI DIPENDENTI PER I QUALI SONO MATURATI E MATURERANNO I REQUISITI DI PENSIONAMENTO  
REGIME PRE-FORNERO**

<b>N°</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>MATURAZIONE REQUISITO</b>	<b>DECORRENZA PENSIONE</b>
1	1 <sup>a</sup> DIRIGENZIALE	Salerno Francesco	01.10.2013	02.10.2014
2	CAT. C	Carlone Enrico	01.11.2012	02.11.2013
3	CAT. C	Caroccia Vito	26.01.2014	27.01.2015
4	CAT. C	De Rosa Pasquale	01.09.2015	02.09.2016
5	CAT. C	Gallo Marcello	01.12.2015	02.12.2016
6	CAT. B	Ciardella Alessandro	14.06.2013	15.06.2014
7	CAT. B	Cennamo Goffredo	15.10.2013	16.10.2014
8	CAT. B	Verrone Silvana	15.10.2014	16.10.2015
9	CAT. B	De Rosa Antonio	04.01.2015	05.01.2016
10	CAT. A	Luisi Giovanni	03.06.2015	04.06.2016

Nella tabella finale della ricognizione dei requisiti per il prepensionamento, si rileva che i dipendenti che hanno maturato il requisito al prepensionamento sono in numero maggiore rispetto al numero delle posizioni individuate in soprannumerarietà.

I dipendenti per i quali sono maturate le condizioni del prepensionamento e che non saranno inseriti nelle posizioni di soprannumerarietà sono i seguenti:

- a) Ing. Francesco Salerno – Dirigente – in quanto non risultano posizioni di soprannumerarietà per la qualifica di Dirigente;
- b) Marcello Gallo – Categoria C – in quanto per questi il requisito del prepensionamento matura, dal punto di vista temporale, dopo quello maturato per gli altri tre dipendenti della medesima Categoria C.

La circolare ministeriale 4/2014 precisa che per il collocamento in pensione dei dipendenti in posizione soprannumeraria, l'Amministrazione dovrà chiedere all'INPS la certificazione al diritto alla pensione e la relativa decorrenza. Solo dopo aver acquisito la certificazione da parte dell'Ente previdenziale, l'Amministrazione potrà procedere, nei limiti del soprannumero, alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro tenuto conto del regime delle decorrenze nei confronti dei dipendenti in possesso dei requisiti richiesti (art. 2, comma 6, D.L. 101/2013).

Le comunicazioni all'INPS saranno effettuate nel rispetto delle procedure che l'INPS stesso ha definito con propria circolare n° 4834 del 21.05.2014.

## CONCLUSIONI

Con il presente documento viene rideterminata la Dotazione Organica che è costituita da 18 dipendenti con la riduzione di sette unità rispetto a quella precedente. Rispetto ai dipendenti in servizio e alla nuova dotazione Organica, si formalizza un soprannumerarietà per otto dipendenti così suddivisi per Categoria professionale:

- Categoria C: n° 3 unità lavorative;
- Categoria B: n° 4 unità lavorative;
- Categoria A: n° 1 unità lavorativa.

Per la riduzione delle suddette unità lavorative si prevede una riduzione di spesa del personale di circa 280 mila euro sulla base della circostanza che il costo medio annuo per ogni dipendente di questo Ente è pari a €. 35,000,00 circa. Le economie di spesa, invece, che possono essere stimate, stante l'ancoraggio dei trasferimenti regionali al numero dei dipendenti in servizio presso l'Ente, ammontano ad un importo che varia da 100 a 150 mila euro annuo.